



# Comune di Villa Carcina

Provincia di Brescia

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

N° 23 del 26/04/2004

### OGGETTO: ADOZIONE DI VARIANTE PARZIALE AL PRG A PROCEDURA ORDINARIA FINALIZZATA ALL'ADEGUAMENTO DELLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE

L'anno duemilaquattro, addì ventisei del mese di aprile alle ore 16.00, nella Sala Consiliare, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri si è riunito il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	BENDOTTI Anna		X	17	PETISSI Angiolino		X
2	BENEDETTI Rosaria	X		18	ROSSI Marietta	X	
3	BODINI Evaristo	X		19	SAIANI Maria Cristina	X	
4	BORONI Simone		X	20	SOLFRINI Domenico		X
5	BOSIO Adriano		X	21	SOSSI Gianfranco	X	
6	BRUNO Franco	X		22			
7	BUFFOLI Marco		X	23			
8	BUGATTI Franco	X		24			
9	CADEI Moris		X	25			
10	CANCARINI Franca	X		26			
11	DALLERA Guido		X	27			
12	DALLERA Rinaldo	X		28			
13	MANESSI Cristina		X	29			
14	MARINELLI Beatrice	X		30			
15	MINELLI Giovanni	X		31			
16	PAGANI Italo	X					
È presente l'assessore esterno Gianni Galesi							
PRESENTI: 12				ASSENTI: 9			

Partecipa Il Segretario Generale Dott.ssa Lina Condorelli assistita dalla Dr.ssa Patrizia Bertoli.  
Il Presidente – Sindaco, Prof. Evaristo Bodini, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

**OGGETTO: ADOZIONE DI VARIANTE PARZIALE AL PRG A PROCEDURA ORDINARIA FINALIZZATA ALL'ADEGUAMENTO DELLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE**

Il **Sindaco** procede alla lettura dell'art. 78 comma 2 del decreto legislativo n. 267/2000.

Il Consigliere Comunale Sig.ra **Franca Cancarini** esce dall'aula; i presenti sono 11.

Sono presenti in aula il Consulente Arch. **Mauro Gobbi** e la Geom. **Simona Toninelli**, Responsabile dell'Area Tecnica – Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata.

Considerata l'assenza dei rappresentanti dei gruppi di minoranza, il Consigliere Comunale Sig. **Sossi** chiede di sospendere momentaneamente i lavori del Consiglio Comunale.

Il **Sindaco** Sig. **Bodini Evaristo** non accoglie la richiesta, per rispetto nei confronti dei presenti.

Alle ore 17,30 entrano in aula i Consiglieri Comunali Sig.ri **Buffoli Marco** e **Petissi Angiolino**. I presenti sono 13.

L'Arch. **Mauro Gobbi** illustra la variante al Piano regolatore, ponendo a confronto le tavole precedenti e quelle attuali.

Alle ore 18,35 entra in aula il Consigliere Comunale Sig.ra **Anna Bendotti**; i presenti sono 14.

Al termine dell'illustrazione della variante al PRG, la Geom. **Toninelli** interviene dicendo che con il PRG è stato realizzato anche un nuovo studio geologico del territorio ed è stato effettuato uno studio del reticolo idrico minore, già approvato dall'Ufficio Regionale.

Il **Sindaco** precisa che il PRG è stato redatto nel corso del mandato della precedente amministrazione, e allora lo si è voluto recepire così come consegnato dalla Regione Lombardia, per rispetto nei confronti della cittadinanza che lo attendeva da vent'anni. Ritene che la variante ordinaria sia un segnale forte di come la presente Amministrazione intenda gestire il territorio. Infatti non sono previste aree di espansione residenziale, perché il territorio va salvaguardato. E' stabilita una tutela delle fasce pedecollinari, con la previsione di ulteriori vincoli. E' introdotto un utilizzo estensivo della normativa sui sottotetti. Infine, per aggiornare la cartografia con modifiche già reali, è stata eliminata la superstrada ed è stato inserito il tracciato dell'autostrada.

Il Consigliere Comunale Sig. **Angiolino Petissi**, del gruppo consiliare "**La Civica oltre il Polo**", si dichiara parzialmente d'accordo sull'adozione del PRG. Chiede informazioni sull'aspetto viabilistico collegato a due zone di espansione. Non concorda sull'apposizione di vincoli eccessivi.

Replica il **Sindaco** Sig. Bodini, dicendo che sarà necessario, attraverso la Commissione Edilizia, individuare i lotti che accedono direttamente all'area pubblica.

L'Assessore al Bilancio Sig. **Rinaldo Dallera** ritiene che le osservazioni del Consigliere Comunale Sig. Petissi dovranno essere esaminate in sede opportuna.

Terminata la discussione,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO che il Comune di Villa Carcina è dotato di PRG approvato in via definitiva con delibera di G.R. n.48062 del 04/02/2000 e pubblicato sul BURL n.7 del 16/02/2000;

RICHIAMATA la propria deliberazione in data 02/09/2002 n. 43 con la quale l'Amministrazione Comunale ha espresso il proprio favorevole indirizzo alla stesura di una nuova variante ordinaria parziale allo strumento urbanistico, resasi necessaria per intervenute programmazioni di carattere sovracomunale, per intervenute normative regionali e per nuove scelte ad indirizzi programmatici;

VISTO che con avviso pubblicato, oltre che all'albo pretorio comunale su un quotidiano (Giornale di Brescia in data 11/09/2002), è stato reso noto l'avvio del procedimento di formazione della variante al PRG vigente;

VISTE le finalità che hanno condotto alla redazione della variante in questione così sinteticamente riassumibili:

- necessità di recepire il nuovo progetto definitivo per l'autostrada di valle che interessa un ambito del territorio comunale a sud. Conseguentemente a tale modifica è stato necessario variare l'assetto dei due Piani Attuativi, 12 e 13, sui quali tale raccordo autostradale va ad incidere. Si è ritenuto inoltre di togliere dalla cartografia dell'azzoneamento il tracciato della vecchia superstrada di valle, prevista anche dal P.U.C., in quanto viene sostituita dalla nuova autostrada in progetto;
- specificare la compatibilità di strutture scolastiche e sportive nell'area F1 che il P.U.C. destina ad attrezzature e servizi di interesse comunitario;
- creazione di nuovi parcheggi in località Cailina a servizio della zona e in particolare del centro storico;
- introduzione della possibilità di realizzare alloggi temporanei per i dipendenti nelle zone Industriali Artigianali D1;
- necessità di modifiche, adeguamenti, rettifiche dell'azzoneamento di lieve entità a seguito di richieste, ultimazione di opere, rilievi più accurati;
- individuazione delle aree di elevata naturalità, percorsi e centri storici, in adeguamento degli artt. 17,19 e 20 del Piano Territoriale Paesistico Regionale;
- individuazione dei beni costitutivi del paesaggio e relative norme di tutela;
- adeguamento delle N.T.A. alle Leggi emanate successivamente all'approvazione del P.R.G.;
- raccordo normativo con lo studio idrogeologico aggiornato e dell'individuazione del reticolo idrico minore;

VISTO:

- che per la realizzazione della variante è stato conferito incarico allo studio degli Architetti Gobbi – Di Maggio con studio in Via Zanardelli n.16/18 a Gardone V.T.;
- che le disposizioni della Delibera G.R. n.7/7365 del 11/12/2001 hanno reso necessario l'adeguamento dello studio geologico dell'intero territorio comunale col recepimento dei vincoli introdotti dal Piano per l'assetto idrogeologico (PAI) e che per tale studio e redazione è stato conferito incarico alla Dott.ssa Ziliani Laura con studio in Brescia Via T.Olivelli n.5;
- che a seguito del trasferimento delle funzioni di attività di polizia idraulica ai Comuni, si è reso necessario adempiere alle disposizioni della L.R. 1/2000 D.G.R. 7/7868 - 2002 D.G.R. 7/13950 – 2003, individuando il reticolo idrico minore e relativo regolamento di polizia idraulica;
- che a tal fine è stato conferito incarico al Dott. Ing. Rossi Giuseppe con studio a Brescia in Via Veneto N.104;
- che lo studio del reticolo idrico minore ha già ottenuto l'approvazione da parte della Regione Lombardia – Struttura e Sviluppo del Territorio in data 08/01/2004, ai sensi di

Legge e che compete ora al Comune l'approvazione di tale studio come variante allo strumento urbanistico.

VISTA la documentazione a corredo della Variante prodotta dai tecnici incaricati, rispondente a quanto richiesto dalla Delibera G.R. 13.09.99 n.6/45075 per le varianti parziali al PRG;

VISTI l'art. 10 L.1150/1942 e l'art.3 L.R. 1/2000;

CONSIDERATO che le argomentazioni oggetto di variante interessano vincoli urbanistici e di tutela del patrimonio e che pertanto si procederà alla richiesta di parere agli Enti preposti alla tutela dei vincoli ;

VISTA la scheda allegata relativa allo studio geologico, secondo quanto disposto dalla delibera di G.R. 6/37918 del 06/08/1998;

VISTA la presa d'atto da parte della competente commissione urbanistica nel merito degli argomenti di variante espressa nelle sedute del 30.01.2004 e 10.02.2004;

ACQUISITO ai sensi dell'art. 49 1° comma del D.Lgs. 267/2000 il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Settore Edilizia Privata Geom. Toninelli Simona;

CON VOTI favorevoli 11 (gruppo consiliare di maggioranza), astenuti 3 (Consiglieri Comunali Sig.ri Buffoli e Bendotti del gruppo consiliare "Futuro 2000" e Petissi del gruppo consiliare "La Civica oltre il Polo"), contrari nessuno, su 14 consiglieri comunali presenti e votanti nelle forme di legge

#### DELIBERA

DI ADOTTARE, ai sensi della L.1150/1942 e L.R. 51/1975, la Variante Parziale al Piano Regolatore Generale finalizzata all'adeguamento dello strumento urbanistico Comunale ed inerente agli argomenti meglio specificati in premessa, predisposta dagli Architetti Gobbi Mauro ed Enrico Di Maggio costituita dai seguenti elaborati (all. A):

- D7d Relazione illustrativa di variante;
- D6c Norme Tecniche di Attuazione;
- Tav. D2J Azzonamento vigente con individuazione degli ambiti di variante e ricadenti in vincolo L.1497/39 e L.431/85 all'interno del perimetro del centro edificato e zone limitrofe, scala 1:2000;
- Tav. D1K Azzonamento di variante fuori dal perimetro del centro edificato, scala 1:5000;
- Tav. D2K Nuovo Azzonamento di variante all'interno del perimetro del centro edificato e zone limitrofe, scala 1:2000;
- Tav. E1 Ambito di elevata naturalità – Viabilità storica e d'interesse paesistico – Individuazione Centri e Nuclei Storici 1:5000;
- Tav. E2 Elementi costitutivi del paesaggio 1:5000;

Corredata altresì :

Dall'integrazione dello studio idrogeologico del territorio Comunale (L.R. 24/11/97 n. 41) ai fini dell'adeguamento dello strumento urbanistico alle disposizioni del PAI (Delibera G.R. 11 dicembre 2001 n.7/7365) predisposto dalla Dott.ssa Ziliani Laura composto dai seguenti elaborati (all. B):

- Relazione;
- Tav. 2 bis Carta Geomorfologica aggiornata al 2003 scala 1:5.000;
- Tav. 6 bis Carta di sintesi aggiornata al 2003 scala 1:5.000;
- Tav. 7 bis Carta della fattibilità aggiornata al 2003 scala 1:5.000;
- Tav. 8 Carta dei vincoli scala 1:5.000;
- Tav. 9 Perimetrazione delle aree in dissesto con legenda uniformata PAI scala 1:10.000;
- Valutazione e zonazione della pericolosità del conoide del torrente valpiana:
  - Relazione Tecnica;
  - Allegato A studio idrologico;
  - Allegato B sezioni trasversali (schematiche di calcolo);
  - Allegato C Fotografie;
  - Tavola 1 Inquadramento e corografia generale scala 1:1.300.000 e 1:25.000;
  - Tavola 2 Inquadramento geologico scala 1:10.000;
  - Tavola 3 Gruppi idrologici scala 1:10.000;
  - Tavola 4 Uso del suolo scala 1:10.000;
  - Tavola 5 Planimetria scala 1:500;
  - Tavola 6 Profilo longitudinale scala (orizz. 1:500 – vert. 1:100);
  - Tavola 7 Carta della pericolosità scala 1:2000;
    - Valutazione della compatibilità idraulica e idrogeologica delle previsioni di P.R.G. in località Cogozzo:
      - Relazione tecnica;
      - Allegato A studio ideologico;
      - Allegato B fotografie;
      - Tavola 1 Bacino del T.Cogozzo inquadramento generale e corografia scala 1:25.000;
      - Tavola 2 Inquadramento geologico scala 1:10.000;
      - Tavola 3 Bacino del T.Cogozzo gruppi ideologici scala 1:10.000;
      - Tavola 4 Bacino del T.Cogozzo uso del suolo scala 1:10.000;
      - Tavola 5/a Planimetria F.Mella (1° tratto) scala 1:500;
      - Tavola 5/b Planimetria F.Mella (2° tratto) scala 1:500;
      - Tavola 6/a sezioni Fiume Mella scala 1:100;
      - Tavola 6/b sezioni T.Cogozzo scala 1:100;
      - Tavola 7/a profilo F.Mella (1° tratto) scala 1:100 / 1:500;
      - Tavola 7/b profilo F.Mella (2° tratto) scala 1:100 / 1:500;
      - Tavola 7/c profilo T.Cogozzo scala 1:500;
      - Tavola 8 Carta della pericolosità scala 1:2.000;

Dall'individuazione del reticolo idrico minore e regolamento di polizia idraulica già approvato dalla Regione Lombardia in data 08/01/2004 redatto ai sensi della L.R. 1/2000 Delibera G.R. 25/01/2002 n. 7/7868 e Delibera G.R. 1/8/2003 n.7/13950 predisposto dall'Ing. Rossi Giuseppe composto dai seguenti elaborati (all. C):

- Relazione Tecnica e allegata planimetria generale della rete idrografica;
- Norme Tecniche di Attuazione;
- Tavola 1 Carta del reticolo idrico dell'intero territorio comunale;
- Tavola 2 Carta del reticolo idrico nell'azonamento del P.R.G.;

DI PRENDERE ATTO che ai sensi della L.1902 del 03.11.1952 e dell'art. 24 L.R. 51/75 a partire dalla data della presente deliberazione consiliare di adozione scatta l'obbligatoria applicazione delle misure di salvaguardia;

DI ALLEGARE al presente atto quale parte integrale ed essenziale:

- la scheda di certificazione di cui alla delibera di G.R. 13 settembre 1999 n.6/45075 (all."D");
- la scheda ai sensi dell'art.3 LR 24 novembre 1997 n.41 approvata dalla G.R. con deliberazione n.6/37918 del 06.08.1998 (all. "E");

DI DARE MANDATO al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale settore Urbanistica per l'effettuazione delle prescritte procedure di pubblicazione ai fini della presentazione delle osservazioni, nonchè per l'acquisizione dei pareri necessari;

DI DICHIARARE immediatamente eseguibile il presente atto che ha riportato la medesima votazione anche ai fii di tale dichiarazione, ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs 267/200;

DI DARE ATTO , ai sensi dell'art 3 della legge nr. 241 /90 su procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga l'Atto amministrativo illegittimo , e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorsi innanzi al T.A.R. –Sezione di Brescia – al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Evaristo Bodini

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Lina Condorelli

---

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione:

X che copia della presente deliberazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 29/04/2004 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi , Rep.Publ. 393

[ ] è stata comunicata al Prefetto , ai sensi dell'art. 135 , comma secondo ,del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267.

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Lina Condorelli

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Villa Carcina  
Lì,

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Lina Condorelli

---